

Ill^{mo} Sig^{no} Professore,

Come le dissi giorni Dietro, il
Ministero di Agricoltura non di
non farvi raggiungere l'intento,
neanche questa volta si è voluto
smentire. Siccome ha capito
che riuscendomi favorevole l'esa-
me di calcolo infinitesimale
era sciocchezza il resto, e siccome
in precedenza avevo inviato un
na domanda perché mi si
concedesse rimanere qui fi-
no al 20 corrente potendo

non prima del 16 corrente.
avendo numero altissimo.
sostenere l'esame in Calcolo,
il Ministero mi risponde
con un telegramma che le ac-
cludo. I commenti li
faccia lei.

Il mio Professore non so come
fare: mi sento perduto!
Per ben cinque giorni mi
ha colpito la febbre paraly-
zandomi le forze e mente
operavo poter per sette od otto
giorni darvi interamente
al calcolo, mi perviene

questo telegramma. infanzia
Posto con al bivio mi appiglio
all'ultima via d'uscita. ben
triste inveros! - che mi rima-
no e lo prego chiamarmi
giorno 13 all'esame - Gio-
rno 14 è dopo che io parta
per raggiungere la residenza.
Mi presento all'esame ma
ricordero; non potendo in
due giorni riordinare e rinfre-
scare quello che ho studiato.
Ah! se potessi salvarmi! Il
mondo, glielo giuro sulla mia
fedeltà che anteporrei alla vita,

non saprebbe mai nulla.
Nel cuore mi rimarrebbe
scalfito un nome caro fra
i cari: Cesàro!

Beh! mi perdoni almeno,
ella che so ha un bel cuore,
boi sensi della più grande
stima ed eterna riconoscenza

suo devotissimo discepolo

Giuseppe Giordano

Napoli, 11 Luglio 1901.